

## **Parliamo di ... DIMISSIONI DEL LAVORATORE**

### **DEFINIZIONE**

Le dimissioni sono l'atto unilaterale con cui un lavoratore dipendente recede dal contratto di lavoro che lo vincola al datore di lavoro nel suo rapporto di lavoro.

### **CARATTERISTICHE**

Il lavoratore può recedere liberamente in modo unilaterale dal contratto di lavoro rassegnando le proprie dimissioni senza particolari motivi o vincoli, se non quello di dare il preavviso, e senza che sia necessaria l'accettazione da parte del datore di lavoro.

Durante il periodo di preavviso il rapporto di lavoro prosegue regolarmente.

Tuttavia il lavoratore è esonerato a rispettare il preavviso nelle ipotesi di dimissioni per giusta causa, ovvero qualora tra lo stesso dipendente e datore di lavoro il rapporto fiduciario sia venuto meno e pertanto il rapporto di lavoro non può più proseguire.

Dal 12 marzo 2016 le dimissioni devono essere formalizzate, a pena di inefficacia, esclusivamente con modalità telematica, utilizzando appositi moduli resi disponibili dal ministero del Lavoro e trasmessi dal datore di lavoro e all'ispettorato territoriale del lavoro (ITL) competente.

Pertanto, non è possibile rassegnare le dimissioni con un documento in forma libera sottoscritto dal lavoratore.

La procedura telematica garantisce il riconoscimento certo del soggetto che effettua le dimissioni e una data certa di trasmissioni.

Il lavoratore può revocare le dimissioni entro 7 giorni dalla data di trasmissione del modello. In tale evenienza, il rapporto di lavoro si considera mai cessato.

### **SOGGETTI OBBLIGATI ED ESCLUSIONI**

La procedura si applica per tutti i rapporti di lavoro subordinato, fatta eccezione per le dimissioni rassegnate:

- nelle sedi protette, quali Ispettorato del Lavoro o organizzazioni sindacali, nonché avanti alle commissioni di certificazione
- nel lavoro domestico
- da genitori lavoratori nei primi tre anni di vita dei figli (dimissioni che vanno rassegnate in sede protetta e pertanto convalidate all'ispettorato territoriale del lavoro)

I lavoratori che decidono di rassegnare le proprie dimissioni possono:

- provvedervi personalmente tramite codice pin Inps dispositivo o l'accesso SPID

- avvalersi di un consulente del lavoro o di una organizzazione sindacale.

## **SANZIONI**

Il datore di lavoro che altera i moduli per la comunicazioni delle dimissioni è soggetto ad una sanzione amministrativa da un minimo di 5.000,00 euro ad un massimo di 30.000,00 euro.

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Art. 26 D.lgs. 151/2015 . artt. 2118 . 2119 codice civile.

Per eventuali ulteriori informazioni scrivere a: [paghe@studio-associato.info](mailto:paghe@studio-associato.info)

**Predisposto da: dott.ssa Michela Braggio il 28/11/2018**

IL PRESENTE DOCUMENTO HA ESCLUSIVO FINE INFORMATIVO. NESSUNA RESPONSABILITA' LEGATA AD UNA DECISIONE PRESA SULLA BASE DELLE INFORMAZIONI QUI CONTENUTE POTRA' ESSERE ATTRIBUITA ALLO SCRIVENTE, CHE RESTA A DISPOSIZIONE DEL LETTORE PER OGNI APPROFONDIMENTO O PARERE